

Decreto 15 settembre 2014

Convenzioni per lo sviluppo della filiera della pesca

*Art. 3, comma 1, lettera a) assistenza e supporto amministrativo agli operatori della filiera*

 *anche mediante l’implementazione di sportelli*

**Pesce a servizio**

**(progetto sportello)**



**IMPRESAPESCA**

# Premessa

Come in qualunque altro settore produttivo, anche in quello della **pesca** e dell’**acquacoltura** la **semplificazione amministrativa** è strettamente collegata all’obiettivo della **competitività**. Nell’ottica di accrescere la competitività delle imprese è, infatti, fondamentale **ridurre i costi (economici e temporali) che derivano loro dall’obbligo di espletare procedure amministrative e gestionali**. Un **alleggerimento degli adempimenti connessi alla gestione della impresa e/o una loro maggiore celerità** facilita l’attività strettamente produttiva dell’impresa stessa e, indirettamente, pone l'imprenditore in una posizione di maggiore forza nel mercato.

Ciò è possibile sia avviando percorsi sperimentali, sia più semplicemente potenziando l’**assistenza in favore delle imprese da parte di personale qualificato**. In quest’ultima direzione si muove il presente progetto, implementando **sportelli** a disposizione degli operatori.

Il progetto, pertanto, risponde al Decreto del 15 settembre 2014, art. 3, comma 1, lettera a) “assistenza e supporto amministrativo agli operatori della filiera anche mediante l’implementazione di sportelli” finalizzata alla riduzione dei tempi procedurali e delle attività documentali nel quadro della semplificazione amministrativa e del miglioramento dei rapporti fra gli operatori del settore e la pubblica amministrazione, in conformità alla legislazione vigente.

Il **valore aggiunto** della presente proposta sta nel fatto che l’attività di **assistenza alle imprese ittiche** **sarà orientata a favorire il più efficace conseguimento degli obiettivi della Politica comune della pesca (PCP)**. Alcuni degli oneri procedurali e amministrativi, quali la gestione fiscale e contabile delle imprese, le problematiche ambientali, la sicurezza nei luoghi di lavoro, l'autocontrollo igienico, sono basilari ed ineludibili. Essi, peraltro, sono trasversali ad ogni attività dalla semplice cattura, alla prima lavorazione, alla commercializzazione. A questo tipo di adempimenti amministrativi si accostano quelli, per così dire, specifici che entrano in gioco per disciplinare quelle attività imprenditoriali del settore ittico improntate e/o indirizzate alla multifunzionalità (pesca turismo, ittiturismo, vendita diretta ecc). Tutti questi adempimenti, alcuni più, altri meno, alcuni direttamente, altri indirettamente, sono condizionati e/o concorrono ai principi e alle priorità della Politica Comune della Pesca, 2014 e 2020.

**Gli addetti alla consulenza finalizzata alla semplificazione amministrativa e procedurale avranno cura di orientare le imprese, anche nel corso del disbrigo di pratiche ordinarie (quali, ad esempio, l’acquisto di mezzi, la gestione di barche o impianti di produzione,) verso gli obiettivi si sostenibilità ambientale, economica occupazionale e sociale raccomandati dalla UE.**

# Quadro di riferimento

Con esso, in particolare, s’intende fornire **agli operatori della filiera** presso appositi sportelli distribuiti sul territorio nazionale, l**’assistenza e il supporto amministrativo necessari ad espletare le incombenze di tipo procedurale e documentale collegate alla gestione delle loro imprese. Nello specifico, personale qualificato presterà assistenza alle imprese per lo svolgimento dei principali adempimenti di interesse per il settore della pesca e dell’acquacoltura, con l’obiettivo di alleggerire il carico burocratico che grava su di loro in misura tale da rallentare e, finanche bloccare, la loro attività.**

# Obiettivi del Progetto

L’**obiettivo generale** del progetto è quello di **ridurre gli oneri e i costi di natura burocratica per le imprese del settore ittico.**

A tal fine il progetto si propone i seguenti **obiettivi specifici:**

* **accorciare** il tempo necessario a espletare tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente;
* **evitare** che risorse umane interne alle imprese vengano sottratte all’attività produttiva per lo svolgimento di adempimenti burocratici;
* **assicurare**, da parte delle imprese, il rispetto della normativa vigente favorendo l’espletamento di tutti gli obblighi nelle modalità e nei tempi corretti.

L’obiettivo indiretto è favorire la **sostenibilità economica dell’impresa di produzione del settore ittico** che, in un contesto di contenimento dello sforzo di pesca, significa:

• **guidare** le imprese a ragionare verso la scelta di attrezzi di produzione (barche, motori e sistemi di pesca) a basso consumo ed impatto ambientale;

• **incentivare** l’utilizzo di reti ed altri attrezzi che possano evitare catture non volute per abbassare l’impatto sugli stock ittici;

• **dare valore** al pescato migliorando il prodotto immesso sul mercato per ottenere una più lunga vita commerciale, aggiungendo servizio (pulizia, filettatura, cottura), tutte azioni finalizzate ad un miglior prezzo del prodotto ed un maggiore reddito delle imprese ittica;

• **perseguire** maggiore tracciabilità del prodotto, dal peschereccio/impianto fino al piatto;

• **giungere** all’aumento del reddito degli addetti;

• **migliorare** la qualità del lavoro e la sicurezza a bordo delle barche da pesca.

# Articolazione del Progetto

Il progetto si articola nelle seguenti attività:

**Attività 1. Assistenza e supporto amministrativo agli operatori tramite sportelli**

Il progetto consiste principalmente nella organizzazione e nell’erogazione di un servizio di assistenza e supporto agli operatori in merito agli aspetti amministrativi e relativi adempimenti di loro competenza. Tale attività di consulenza avverrà mediante sportelli nelle regioni e/o aree interregionali di seguito elencate:

|  |  |
| --- | --- |
| 1.
 | FRIULI e TRENTINO ALTO ADIGE |
|  | VENETO - LOMABARDIA |
|  | LIGURIA - PIEMONTE |
|  | TOSCANA |
|  | EMILIA ROMAGNA |
|  | MARCHE - UMBRIA |
|  | ABRUZZO e MOLISE |
|  | LAZIO |
|  | CAMPANIA e BASILICATA |
|  | SARDEGNA |
|  | PUGLIA  |
|  | CALABRIA |
|  | SICILIA  |

Gli sportelli saranno aperti cinque volte al mese per undici mesi. Essi saranno competenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, per i seguenti adempimenti:

* iter autorizzativi , relativi alla gestione delle imbarcazioni per rinnovo documenti connesse alla licenza pesca, ai collaudi di navigazione, ai collaudi circa la sicurezza del lavoro a bordo, alle autorizzazioni per gli apparati di comunicazione, alle apparecchiature obbligatori ai sensi connessi alla politica controlli, ai certificati obbligatori degli enti certificatori, alle autorizzazioni portuali relative allo scalo e varo, ai lavori di bordo;
* iter autorizzativi, tra i quali vanno annoverate le concessioni demaniali, necessarie quando si voglia operare sul demanio marittimo, la licenza per il commercio lavorazione e somministrazione dei prodotti ittici, il diritto di occupazione di suolo pubblico, registrazione degli stabilimenti ai fini dei Regg. 852/04, 853/04, autorizzazioni connesse ai vincoli paesaggistici e naturalistici, ecc.... L’iter autorizzativo è il primo passo verso la concreta realizzazione di un qualsivoglia progetto imprenditoriale. È, dunque, fondamentale che questo step risulti il più possibile semplice e rapido pena l’arenarsi di tante idee di creazione e sviluppo delle imprese.
* Adempimenti relativi al personale imbarcato o che lavora sull’impianto, relativi ad imbarchi e sbarchi, ai contratti di arruolamento, ai rapporti con INPS e INAIL sulle posizioni personali, alla formazione ed informazione in materia di sicurezza del lavoro e di igiene dei prodotti, alla gestione dei rapporti con gli uffici della gente di mare, alla informazione sui titoli professionali di bordo, ai rapporti con le capitanerie per le tabelle armamento e di equipaggiamento;
* adempimenti fiscali e contabili connessi alla nascita dell'impresa o al suo ampliamento/trasformazione (atti notarili, depositi in CCIAA, comunicazioni all'Agenzia delle Entrate ed agli enti quali INPS ed INAIL, istituzione di libri sociali e registri contabili, emissione di fatture-ricevute-scontrini, ecc....)
* adempimenti connessi alla gestione ambientale, sempre più centrale e con obblighi sempre più onerosi da rispettare (specifiche procedure per la gestione rifiuti, degli olii esausti, degli scarti di origine animale, dei reflui, dell’emissione in atmosfera...ecc). In materia di acquacoltura le autorizzazioni per il deflusso minimo vitale, per la certificazione dei mangimi, le autorizzazioni relative alla produzione “*bio*” ed alla produzione, relative ai sistemi di depurazione delle acque di scarico degli impianti.
* adempimenti connessi alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro la cui inosservanza determina sanzioni penali ed amministrative relative alle sua inosservanza.
* adempimenti connessi al mantenimento dell’igiene dei processi produttivi dell’azienda, le cui fasi devono avvenire in maniera sicura, ovvero in modo da eliminare o riportare nel limite dell’accettabilità ogni potenziale rischio di contaminazione. In tale contesto non dobbiamo dimenticare l’ormai noto Reg. 178/2002 che obbliga tutti gli operatori del settore alimentare a dotarsi di un idoneo sistema di tracciabilità di filiera.
* adempimenti specifici in funzione delle differenti strategie di sviluppo delle imprese (vendita diretta, attività di trasformazione e commercializzazione, servizi tecnici logistici, pesca turismo, guida turistica e naturalistica, supporto alle attività di diving, ristorazione (ittiturismo, rosticcerie di pesce, take-way)

**Gli adempimenti di cui sopra, saranno curati dagli addetti agli sportelli anche attraverso la presa in carico (attività di back office) delle pratiche da attivare/seguire nei confronti della P.A. e presso gli uffici competenti (Ministeri MIPAAF-Ambiente-Lavoro-Sanità, Regioni, Provincie, CCIAA, Comuni, Enti certificatori, Capitanerie di Porto, Servizi Veterinari ed Igiene).**

**Attività 2. Analisi e bilancio dell’attività degli sportelli ai fini della semplificazione amministrativa e del miglioramento dei rapporti tra operatori e P.A.**

La condivisione delle esperienze costituisce un valido apporto alla semplificazione delle procedure e al miglioramento dell’interazione tra operatori e P.A. A questo scopo si propone la presente attività a garanzia del trasferimento dei risultati.

Nello specifico questa attività consisterà nelle seguenti fasi:

* *Raccolta e catalogazione delle domande di assistenza pervenute agli sportelli*
* *Raccolta delle eventuali problematiche riscontrate in ordine alle richieste pervenute*
* *Esame delle soluzioni adottate rispetto alle problematiche*
* *Redazione e diffusione di un documento di sintesi e di indirizzo*

L’azione ha quali finalità specifiche quelle di:

1. *Razionalizzare, a livello nazionale, l’utilizzo delle risorse umane e finanziarie indirizzate all’assistenza e al supporto amministrativo degli operatori del settore*
2. *Elevare l’efficacia e la specializzazione degli sportelli diffondendo le casistiche rilevate sul territorio nazionale*

**La messa a fattore comune delle esperienze maturate in ciascun ambito regionale** risulterà, in sintesi, fondamentale per conseguire una maggiore efficienza ed un contenimento dei costi a parità di prestazioni, realizzando economie di apprendimento e specializzazione, oltre che economie di scala.

Nel corso del progetto saranno monitorate le attività degli sportelli al fine di rilevare, con riferimento ai principali adempimenti e alle procedure più rilevanti per le attività di pesca e acquacoltura, le difficoltà più frequenti e le rispettive modalità risolutive. **A tal fine saranno somministrati agli addetti all’assistenza e al supporto amministrativo dei questionari sull’attività svolta**.

**Al termine del progetto, sarà realizzato un compendio delle esperienze raccolte sul territorio al fine di favorire uno scambio di conoscenze tra gli addetti agli sportelli e di portare a conoscenza gli enti delle problematiche riscontrate** relativamente agli adempimenti legislativi, delle modalità con cui sono state affrontate e risolte. In sostanza saranno raccolte le best practice riscontrate relativamente alla semplificazione procedurale. Il documento, dunque, costituirà un fattivo contributo all’opera di semplificazione amministrativa e procedurale a carico della Pubblica Amministrazione.

# Iniziative per la diffusione, divulgazione e trasferimento dei risultati del Progetto

La comunicazione e la diffusione delle informazioni riguardanti l’attività degli sportelli (avvio, orari di apertura, ecc) **sarà affidata ai siti internet delle Federazioni territoriali** della Coldiretti delle regioni che ospiteranno gli sportelli stessi.

**Sarà, inoltre, creato un link con il sito internet che Coldiretti Impresa Pesca sta implementando con riferimento alle attività a servizio delle imprese della pesca e dell’acquacoltura**.

Il trasferimento dei risultati del Progetto sarà, invece, affidato a una specifica attività del Progetto, l’Attività 2 *“Analisi e bilancio dell’attività degli sportelli ai fini della semplificazione amministrativa e del miglioramento dei rapporti tra operatori e P.A.”* descritta al precedente paragrafo 5.

# Servizi aggiuntivi

# All’attività di assistenza e supporto amministrativo a sportello, Coldiretti affiancherà un servizio di consulenza itinerante per l’utenza (pescatori ed allevatori) che si trova nelle località o zone costiere più lontane dalle sedi degli sportelli, con visite programmate a richiesta degli interessati . Gli incontri potranno avvenire presso l’azienda stessa, nei porti/approdi, negli impianti di allevamento, ecc o nelle centinaia di sedi che la Confederazione Coldiretti ha su tutto il territorio nazionale. Si tratterà, dunque, di un sistema “mobile” di assistenza e supporto che andrà a rafforzare la capillarità e concretezza del servizio proposto da Coldiretti.

Per aumentare l’efficacia e l’efficienza dell’attività di consulenza “itinerante” **potranno** essere previste anche **sessioni collettive** di assistenza e supporto destinate cioè a una pluralità di operatori laddove si ravvisino richieste di interesse comune **oppure “a chiamata”** su questioni specifiche che necessitino di chiarimenti e/o per le quali ci sia bisogno di sostegno.